

Nel caso in cui è inequivoca la regola afferente le modalità di compilazione dell'offerta nella gara ed il consequenziale obbligo di esclusione in ipotesi di sua inosservanza, la Commissione non può discostarsi da tale disciplina in forza dell'applicazione del principio generale del favor participationis in materia di procedimenti ad evidenza pubblica, atteso che, una volta fissate nella lex specialis di gara le modalità di selezione e di svolgimento del procedimento, l'Amministrazione ne deve farne sempre piena e puntuale applicazione, salva la possibilità di un loro intervento modificativo in sede di autotutela che, tuttavia, incidendo sull'intero assetto del procedimento, ne impone comunque l'integrale rinnovazione. Il rigore di tale principio trova alcuni temperamenti sia nelle ipotesi in cui la lex specialis non si presenti eccessivamente descrittiva e capillare, nel senso che non disciplina espressamente tutti gli aspetti e le articolazioni del procedimento, sia nell'eventualità in cui, pur essendo stata prevista una specifica regola, questa si presenti di dubbia o incerta applicazione, per cui è necessario un intervento da parte della Commissione in sede di interpretazione che sia volto a calibrarne la portata. Nel caso in cui non si è in presenza di nessuna delle due ipotesi sopra richiamate, sia perché la disciplina di gara si presenta di estrema chiarezza ed intelligibilità, sia perché questa non presenta lacune di sorta tali da giustificare un'integrazione attraverso il ricorso al principio generale di massima partecipazione, ne consegue che la Commissione deve fare rigorosa applicazione proprio di quelle regole che l'Amministrazione si è originariamente data per lo svolgimento del procedimento di selezione ed alla cui applicazione è ormai strettamente vincolata (nel caso di specie è stata respinta l'eccezione per cui è indifferente, ai fini della quantificazione finale della singola offerta, che questa sia espressa o come prezzo oppure in termini di ribasso percentuale, atteso che tale scelta resta affidata ad una valutazione discrezionale operata a monte dall'Amministrazione indicente in sede di predisposizione della lex specialis di gara).